

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n° 235)

I.C. MAURO MITILINI - CASORIA
Prot. 0001093 del 13/02/2026
I (Uscita)



Anno Scolastico 2025/2026

Aggiornato DPR 134/2025

PREMESSA

Il Patto Educativo di Corresponsabilità scuola-famiglia è l'insieme degli accordi tra docenti, genitori ed alunni utile per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione e condivisione. Tale patto si basa sul riconoscimento e il rispetto reciproco delle diversità di ruoli, su un dialogo costante e contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno. È finalizzato a:

- ✓ *creare un clima comunicativo efficace ed efficiente*
- ✓ *chiarire ruoli, compiti, funzioni e comportamenti rispondenti agli stessi*
- ✓ *rendere espliciti i comportamenti che alunni e insegnanti si impegnano a concretizzare a scuola*
- ✓ *assicurare il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati*

I principi prevalenti che ispirano e sostanziano questo patto sono:

- ✓ *il Regolamento di Istituto con il Regolamento Disciplinare*
- ✓ *Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 81/23*
- ✓ *IL CCNL 2016-18 e il CCNL 2019-21 settore scuola*
- ✓ *Lo Statuto degli studenti e delle studentesse D.P.R. n. 235 del 2007*
- ✓ *Circolare MIM 5274 del 11-07-2024*
- ✓ *L'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva.*

L'Istituzione scolastica/ gli insegnanti si impegnano a...		La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
OFFERTA FORMATIVA	- Proporre una Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno - Lavorare per il suo successo formativo. - Favorire la piena accoglienza di tutti gli studenti	- Conoscere e condividere il PTOF e collaborare per l'attuazione dello stesso - Sostenere e motivare al meglio i propri figli perché possano esprimere al meglio le loro potenzialità	- Ascoltare gli insegnanti e partecipare con impegno alla vita scolastica mettendo sempre in campo i propri punti di forza
PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE	- Inviare comunicazioni, avvisi e annotazioni al fine di mantenere un costruttivo rapporto di collaborazione - Tenere in considerazione proposte di alunni e genitori - Incoraggiare gli alunni alla tenuta di un diario scolastico cartaceo ed alla sua gestione autonoma	- Partecipare attivamente alle riunioni previste - Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione - Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione, tenendo nella giusta considerazione la loro finalità educativa. - Visualizzare regolarmente il registro elettronico e consultare il sito web d'Istituto - incoraggiare i propri figli all'uso del diario scolastico cartaceo in maniera autonoma e responsabile	- Informare e far firmare ai genitori note disciplinari, avvisi e le convocazioni per riunioni e/attività organizzate dalla scuola - Esprimere il proprio pensiero in maniera costruttiva - Prendere nota regolarmente e autonomamente sul diario cartaceo dei compiti e delle scadenze stabilite dai docenti.
RELAZIONI	- Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno.	- Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad	- Comportarsi correttamente con compagni e adulti. - Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche

	- Promuovere rapporti Interpersonali positivi tra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise. - Favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà. - Favorire momenti di ascolto e di dialogo.	altri impegni extrascolastici. - Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa. - Trasmettere ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. - Preoccuparsi che i propri figli si rechino a scuola puliti, ordinati e con abbigliamento consono all'ambiente scolastico.	- Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. - Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, compagni, del personale ausiliario. - Curare il proprio aspetto dal punto di vista igienico e usare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
INTERVENTI EDUCATIVI	- Sostenere e incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno studente, attivando azioni concrete di sostegno, recupero e rinforzo - Promuovere le motivazioni all'apprendere. - Rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento. - Promuovere il merito e valorizzare le eccellenze	- Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti o sul loro operato alla presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze. - Intervenire responsabilmente rispetto ad eventuali danni provocati dal proprio figlio/a a persone o cose della scuola, anche attraverso il risarcimento dei danni, nelle forme e nelle modalità previste dal Regolamento d'Istituto e dal regolamento disciplinare	- Tenere un comportamento adeguato a ogni situazione. - Utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici e gli arredi osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni - Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. - Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute

INTERVENTI DIDATTICI	- Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi per raggiungerli. - Favorire l'acquisizione ed il potenziamento delle capacità e competenze. - Evitare, nei limiti del possibile, che nello stesso giorno, ci siano più verifiche scritte. - Attivare strategie di recupero e di rinforzo in caso di difficoltà.	- Prendere periodico contatto con gli insegnanti, secondo le modalità indicate. - Cooperare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero, riconoscendo il ruolo prioritario dell'insegnante.	- Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte. - Manifestare responsabilmente le proprie difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità ed impegnarsi a superarle.
USO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI ELETTRONICI	- Far rispettare il divieto d'uso dei cellulari durante l'orario scolastico, come previsto dalla Nota MIM 5274/2024; - Vigilare affinché non avvengano foto, video o registrazioni non autorizzate, nel rispetto del DPR 134/2025 e del GDPR; - Intervenire con sanzioni educative e proporzionate in caso di violazioni.	- Non contattare i figli al cellulare durante l'orario scolastico; - Sostenere le regole della scuola sull'uso dei dispositivi; - Responsabilizzare i figli sul rispetto della privacy.	- Non usare il cellulare senza autorizzazione; - Non fare foto, video o registrazioni a persone o ambienti scolastici; - Rispettare le norme sulla privacy e sulla sicurezza digitale
INTERVENTI DISCIPLINARI	-Stabilire regole chiare e coerenti fin dall'inizio: Coinvolgere gli studenti nella creazione delle regole -Creare un clima di classe positivo: favorire la collaborazione, il rispetto reciproco e l'inclusione. -Costruire relazioni positive con gli studenti: mostrare interesse per ciascuno di loro e comunicare in modo aperto e sincero. - Intervenire tempestivamente e in modo chiaro: utilizzare un linguaggio semplice e diretto, mantenendo un	- Contattare gli insegnanti in caso di dubbi o preoccupazioni. - partecipare alle riunioni con gli insegnanti per essere aggiornati sui progressi dei figli e sulle iniziative della scuola. - Collaborare con la scuola: condividere gli stessi obiettivi educativi. - far comprendere ai figli l'importanza di rispettare le regole e le conseguenze del loro comportamento.	-Rispettare le Regole: Questo include rispettare gli orari, non interrompere gli altri e seguire le indicazioni date. - Lavorare in modo collaborativo e rispettoso con i compagni di classe. - Evitare di distrarsi o distrarre gli altri con comportamenti inappropriati come chiacchierare, usare il telefono o giocare durante le lezioni.

	atteggiamento calmo e autorevole. - Coinvolgere i genitori: collaborare con le famiglie per creare un fronte comune nell'educazione dei ragazzi. - Applicare le sanzioni disciplinari nel rispetto del DPR 134/2025, chiarendo che non incidono sulle valutazioni disciplinari ma esclusivamente sul voto di comportamento." - Riconoscere il diritto dell'alunno a essere ascoltato prima dell'irrogazione di qualsiasi provvedimento disciplinare, come previsto dallo Statuto aggiornato.	-responsabilizzare i bambini e i ragazzi e renderli consapevoli che le loro azioni hanno conseguenze che vanno accettate. - aiutare a gestire i conflitti fra ragazzi, chiedendo anche la collaborazione delle altre famiglie. - Accettare insieme alla scuola che eventuali infrazioni ricadano nelle nuove misure disciplinari previste dal DPR 134/2025, fondate su attività educative, riparative e di responsabilizzazione	- Imparare a gestire le proprie emozioni e reazioni, soprattutto in situazioni di conflitto. - Assumersi la responsabilità del proprio comportamento e delle proprie azioni. -Utilizzare un linguaggio rispettoso e cortese con tutti, compresi insegnanti, collaboratori scolastici e compagni di classe. Evitare litigi e risolvere i conflitti in modo pacifico.
PUNTUALITA' E FREQUENZA	- Garantire la puntualità e limitare le interruzioni del servizio scolastico. -Verificare la regolare frequenza degli alunni - Comunicare tempestivamente alla famiglia eventuali assenze non giustificate	- Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità del proprio figlio. - Giustificare per iscritto le eventuali assenze e ritardi (è prevista già da qualche anno la possibilità di giustificare tramite il registro elettronico)	- Rispettare rigorosamente l'ora di inizio delle lezioni. - Frequentare regolarmente e con impegno tutte le attività scolastiche proposte - Giustificare sempre per iscritto eventuali ritardi e assenze nella sezione apposita del registro elettronico.
CAMBIO DELL'ORA PRIMARIA E SECONDARIA	-Recarsi sollecitamente presso la classe loro assegnata. -Affidare la classe di provenienza, in caso di lieve ritardo del collega in arrivo, al collaboratore scolastico presente al piano. -Evitare di concedere uscite per andare in bagno in prossimità del cambio orario.	-Responsabilizzare i propri figli e indirizzarli ad un comportamento corretto e rispettoso anche fra pari mentre attendono i docenti;	-Attendere i docenti in aula mantenendo un comportamento corretto fra di loro - Avvertire i collaboratori scolastici o il referente del plesso se rimangono più del necessario senza sorveglianza

USCITA DA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	- Al termine delle lezioni consegnare gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria ai loro genitori o ad una persona maggiorenne, all'uopo delegata e preventivamente resa nota alla scuola.	-Garantire la presenza all'uscita per il ritiro dei propri figli (genitore o adulto delegato).	- Lasciare l'aula in ordine - Uscire in silenzio e senza correre, in maniera composta
USCITA DA SCUOLA SECONDARIA Legge n. 172 del 04/12/2017 art. 19 bis - Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici.	-Gli insegnanti devono verificare l'autorizzazione, formalizzata dai genitori, che consente: - l'uscita autonoma ai minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. - di usufruire autonomamente del servizio di trasporto scolastico: nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.	-I genitori possono: a) utilizzando l'apposito modulo da consegnare ai docenti coordinatori o ai referenti dei plessi presentare autorizzazione alla Scuola per consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. b) Garantire la presenza all'uscita per il ritiro dei propri figli (genitore o adulto delegato). - Ricordare che gli alunni non autorizzati in forma scritta, non possono ritornare a casa da soli, ma devono attendere i genitori a scuola. - L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.	- Lasciare l'aula in ordine - Uscire in silenzio e senza correre, in maniera composta -Attendere compostamente lo scuolabus alla fermata apposita, facendo sempre attenzione a mantenere se stessi e i compagni in situazione di sicurezza -recarsi a casa rispettando la segnaletica e il codice della strada
COMPITI	- Controllare e correggere con regolarità i compiti. Per la Scuola Primaria a tempo pieno assegnare i compiti, eventualmente, solo nel fine settimana. - Per la scuola secondaria di 1° grado non assegnare i compiti nei giorni di rientro per il giorno successivo. - Richiedere solo materiale	- Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti - Aiutare i figli a pianificare l'impegno scolastico puntando a renderli autonomi nel tempo (orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella, ecc.)	- Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. - Pianificare il lavoro da fare a casa. - Svolgere i compiti e le attività con impegno - Studiare gli argomenti assegnati secondo le indicazioni degli insegnanti

	strettamente necessario. - Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine. - Annotare ogni giorno i compiti sul registro elettronico e accompagnare la notazione sul R.E. con la notazione giornaliera su diari/agende personali (NOTA M.I.M. n. 5274 11/07/24).	- Fornire ai figli i materiali richiesti dalla scuola. - Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso.	
VALUTAZIONE E ASSENZE	- Correggere in tempi ragionevolmente brevi le verifiche. - Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. - Garantire la trasparenza della valutazione. - In caso di assenze superiori a quelle consentite dalla legge, applicare le deroghe previste dal Collegio dei docenti per la validazione dell'anno scolastico.	- Riconoscere la competenza valutativa dell'insegnante. - Collaborare per potenziare nel proprio figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. - Presentare la richiesta di deroga per l'eccessivo numero di assenze e la relativa documentazione almeno 10 giorni prima degli scrutini finali.	- Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come tappe importanti nel processo di crescita. - Considerare l'errore occasione di miglioramento.

Presa visione del presente documento, si pregano i genitori di far pervenire alla dirigente, tramite i coordinatori di classe, il modulo di accettazione che segue debitamente compilato e firmato.

Delibera n. 62 del C.d.I. del 19/12/2025

La Dirigente Scolastica

Alla Dirigente Scolastica

I sottoscritti _____

Genitori

☐

Affidatari

☐

dell'alunno/a _____

Classe _____ scuola INFANZIA ☐ PRIMARIA ☐ SECONDARIA 1°GRADO ☐

PLESSO _____

DICHIARANO

di aver preso visione del “Patto di Corresponsabilità Educativa 2025-26 e di condividerlo in pieno

Firma dei genitori/affidatari _____

Firma dell'alunno/a (solo per la scuola secondaria di 1°grado) _____

Firma del docente coordinatore di classe _____

(Luogo) _____, (data) _____